

INCUBO TRASPORTI

UNA FORTE NEVICATA E...
NONOSTANTE
L'ESPERIENZA DEL 13 E 14 DICEMBRE 1995,
CENTINAIA DI CITTADINI BLOCCATI
CRUDELMENTE SULL'AUTOSTRADA

di Lorenzo Tomassoli

15

Quello che abbiamo visto in televisione è stata la minima parte di quanto è successo sull'autostrada bloccata. Ci hanno riferito che, bloccati da ore, hanno avuto bisogno di espletare i loro bisogni fisiologici e si sono trovati costretti a farli in pubblico, al ghiaccio. Ci hanno raccontato di culi e genitali al vento che ricordavano i viaggi in India allorquando, ai margini delle strade, era normale vedere donne e uomini in "batteria", con il culo verso la strada fare i loro bisogni fisiologici.

Ci hanno narrato del freddo patito, specialmente dagli anziani. Della sete e della fame. Ci hanno descritto l'autostrada come un Gironc Dantesco. Patimenti che si sono ripetuti in aeroporti e scali marittimi per colpa delle attese, di importanti appuntamenti saltati e di migliaia di euro persi. Noi, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, che annovera equipaggi che viaggiano per tutta Europa, hanno potuto vedere che, con nevicata più forti, hanno potuto tranquillamente viaggiare a 40 chilometri orari, magari dietro ad uno spazza-neve tempestivamente in campo per far percorrere l'autostrada 24 ore su 24.



Noi siamo intervenuti organicamente per evidenziare il problema ed inviare soluzioni fin dal novembre 2002, quindi, ora occorre che la magistratura individui i responsabili anche se, fortunatamente, questa volta, non ci è scappato il morto. Occorre che il Governo faccia pressione sulle Società coinvolte nella gestione dei trasporti e della circolazione stradale affinché rimborsino in modo rapido e congruo i cittadini che hanno patito la loro incapacità di organizzare gli interventi necessari a non creare danni al cittadino nonché ad informare tempestivamente lo stesso di quanto accadeva.

Invitiamo chi ci legge ad intervenire scrivendo e facendo scrivere una e.mail al Presidente della Repubblica

presidenza.repubblica@quirinale.it

perché questa è una emergenza nazionale, costituzionale.

Oggi, grazie alla e.mail vi chiedo se stiamo sbagliando oppure siete d'accordo nel proseguire con questa linea oppure diteci voi cosa dobbiamo fare.

A presto leggervi via e.mail scrivendoci a info@coordinamentocamperisti.it
Cordiali saluti da

Vincenzo Niciarelli
il Presidente

Articolo uscito su inCAMPER n. 85